



ASSESSORATO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA

**IL DIRIGENTE GENERALE
COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA IDRICA IN AGRICOLTURA E ZOOTECCIA
EX D.G.R. N. 37 del 9/2/2024 e n. 51 del 20/2/2024
D.P. .520/GAB DEL 25/03/2024**

ORDINANZA COMMISSARIALE N. 5 DEL 16 agosto 2024

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 “Codice della Protezione Civile;

VISTA la L.R. n. 13 del 07 luglio 2020 recante “Disposizioni per l’accelerazione dei procedimenti amministrativi e per la realizzazione di interventi infrastrutturali urgenti”

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 37 del 9.02.2024 in cui la Giunta Regionale in apprezzamento della proposta dell'Assessore Regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea, di cui alla nota prot. n. 1048/Gab. del 5 febbraio 2024 ed alle accluse relazioni del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura allegati alla deliberazione, ha dichiarato lo stato di calamità naturale da siccità severa nell'intero territorio della Regione Siciliana, nonché ha incaricato l'Unità di crisi, istituita con D.P.Reg. n. 510 del 2 febbraio 2024, integrata dai Dirigenti generali del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria generale della Regione e del Dipartimento regionale della programmazione, di individuare possibili interventi strutturali da eseguire con urgenza per fronteggiare la carenza idrica, salvaguardare gli allevamenti zootecnici, le produzioni delle aziende agricole e garantire sufficienti volumi d'acqua per l'irrigazione delle colture.

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 51 del 20.02.2024, con cui è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13, lo stato di crisi e di emergenza regionale, fino al 31 dicembre 2024, per interventi d'aiuto agli allevatori colpiti dalla siccità e per la salvaguardia della zootecnia, in coerenza con le attività da svolgere nell'intero territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 132 del 3 aprile 2024 “Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 'Codice della protezione civile' - Art. 24 - Richiesta di deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale per la grave crisi idrica nel territorio della Regione Siciliana”;

VISTO il D.P. n. 520/GAB del 25.03.2024 in cui si nomina, ai sensi dell’art. 3, comma 4, lettera b) della legge regionale, 7 luglio 2020 n° 13, il Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura dr. Dario Cartabellotta, quale Commissario delegato alla realizzazione degli interventi necessari per affrontare, gestire e superare lo stato di crisi e di emergenza idrica in agricoltura e zootecnia di cui alle delibere di Giunta Regionale n° 37 del 9 febbraio 2024 e n° 51 del 20 febbraio 2024 ed in particolare l’art. 2 secondo cui il dr. Dario Cartabellotta dovrà disporre, ai sensi del predetto articolo 3, comma 6, lett. a) della legge regionale n.13/2020, le ordinanze di cui al comma 4 dello stesso articolo, che interessino i punti di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 37 del 9 febbraio 2024 e n° 51 del 20 febbraio 2024 di seguito riportati:

VISTE le note 4869 del 29/7/2024, 4919 del 1/8/2024 e 4989 del 5/8/2024 del Consorzio di Bonifica di Agrigento con cui viene evidenziata l’indispensabilità della seconda irrigazione di soccorso al fine di evitare il disseccamento e la morte delle piante con le ripercussioni economiche e sociali di produzioni di altissima qualità quali l’arancia di Ribera DOP e la pesca di Bivona IGP per complessivi 7.000 ettari;

CONSIDERATO la Cabina di regia per l’emergenza idrica del 8 agosto 2024 è stata dedicata alla verifica con i soggetti interessati delle iniziative straordinarie finalizzate a garantire l’approvvigionamento idrico potabile e, nel contempo, mediante l’utilizzo graduale di volumi non disponibili degli invasi Castello e Prizzi, l’utilizzo ai fini irrigui;

VISTA l’Ordinanza n. 4 del 9 agosto 2024 sull’irrigazione di soccorso mediante l’utilizzo graduale di volumi non disponibili degli invasi Castello e Prizzi;

VISTA la nota 14553 del 13 ago 2024 dell’AMAP con la quale si evidenzia “ *che alla data del 5 agosto 2024 è stato comunicato un volume di 574 mila metri cubi a fronte di una richiesta residua di AMAP nel periodo agosto-dicembre pari a 300 mila metri cubi*”

VISTA la Direttiva prot. 32219 del 29 luglio 2024 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile – PREPOSTO DELL’UFFICIO DEL COMMISSARIO DELEGATO ha fornito indicazioni di protezione civile per i Sindaci per la Gestione e la Prevenzione di situazioni di crisi ed emergenza;

VISTA la Direttiva del 12 agosto 2024 prot. n. 34658 congiunta Prefetto di Agrigento - Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile – PREPOSTO DELL’UFFICIO DEL COMMISSARIO DELEGATO per il COORDINAMENTO PROVINCIALE DELLA GESTIONE EMERGENZA IDRICA;

CONSIDERATO che il 13 agosto 2024 si è tenuto un incontro dei sindaci del comprensorio agrumicolo di Ribera presso l’Assessorato Regionale Agricoltura a Palermo, in cui tutti i Sindaci hanno evidenziato le gravissime conseguenze economiche e sociali che avrebbe la mancata “*seconda irrigazione di soccorso*” che porterebbe alla morte degli impianti agrumicoli;

CONSIDERATO che il 14 agosto 2024 la Cabina di Regia Regionale per l’emergenza idrica e la Prefettura di Agrigento hanno riunito ad Agrigento tutti i Sindaci e nel corso dell’incontro è stata ribadita l’assoluta indispensabilità della “*seconda irrigazione di soccorso*”;

VISTA la nota 34407 del 12 agosto 2024 del Dipartimento acqua e rifiuti sui volumi della Diga Castello;

VISTA la tabella dei volumi invasati dell’Autorità di bacino al 29 luglio 2024;

VISTE le elaborazioni del Servizio Informativo Agrometeorologico Siciliano (SIAS) che per il territorio di Prizzi riportano 96, 4 mm di pioggia tra il 5 e il 7 agosto 2024 che determinano accumuli e fluenze lungo il sistema Prizzi-Gammauta-Castello-Sosio-Verdura,

DISPONE

Art. 1

Fatti già salvi gli usi idropotabili previsti dalle disposizioni dell’Autorità di bacino al fine di garantire la seconda irrigazione di soccorso degli agrumeti e dei pescheti ed evitare la morte per disseccamento degli impianti si dispone:

- L’utilizzo delle acque dell’invaso **Castello** per la seconda irrigazione di soccorso esclusivamente degli agrumeti e dei pescheti impiantati nelle aree irrigue servite dal Consorzio di Bonifica 3 di Agrigento, anche fuori comprensorio consortile, nonché per l’utilizzo in zootecnia, di un volume complessivo di 600.000 mc. da incrementare previa verifica della necessità e della disponibilità delle risorse.
- Per le medesime finalità di cui al punto precedente l’utilizzo delle acque dell’invaso **Prizzi** per un volume complessivo, di 120.000 mc. da incrementare previa verifica della necessità e della disponibilità delle risorse e l’utilizzo delle acque dell’invaso **Gammauta**, per un volume complessivo di 70.000 mc. da incrementare eventualmente previa verifica della necessità e della disponibilità delle risorse. Il predetto volume, complessivamente pari a 190.000 mc, dovrà essere veicolato attraverso la messa in esercizio dell’adduttore consortile San Carlo Castello.
- L’utilizzo delle acque dell’invaso **Gorgo** per la seconda irrigazione di soccorso esclusivamente degli agrumeti e dei pescheti impiantati nelle aree irrigue servite dal Consorzio di Bonifica 3 di Agrigento e ricadenti nel comprensorio di Borgo Bonignore, nonché per l’utilizzo in zootecnia, di un volume complessivo di 200.000 mc e comunque sino alla disponibilità residua dell’invaso.
- L’utilizzo del volume di acqua ad oggi accumulato nella **traversa Favara di Burgio** e quello ulteriormente invasabile con le fluenze del Sosio Verdura nella predetta sezione sino al raggiungimento di un volume pari a 120. 000 mc da utilizzare per consentire la seconda irrigazione di soccorso esclusivamente degli agrumeti e dei pescheti impiantati nel comprensorio del basso Verdura. Tale volume dovrà essere fornito alla Vasca Martusa del Consorzio di Bonifica 3 Agrigento e durante il predetto trasferimento dei volumi e sino al suo raggiungimento sono INIBITI i prelievi e gli attingimenti da parte di terzi in alveo, in galleria Enel e nello specchio liquido a tergo della traversa Favara di Burgio, anche se autorizzati.
- Ad esclusione del periodo di trasferimento dei volumi di cui al punto precedente, l’utilizzo delle acque a monte ed a valle della traversa **Favara di Burgio di Enel**, fino al suo esaurimento, è autorizzato in vista dei lavori di dragaggio da effettuare nel mese di settembre, mediante attingimenti in alveo per i soggetti autorizzati.

Art. 2

Al fine di garantire la disponibilità per gli altri usi assicurati degli invasi, con particolare riferimento all'utilizzo idropotabile e di assicurare la salvaguardia dell'ittiofauna, andrà attivato a cura dei gestori degli invasi, per le dighe Castello, Prizzi e Gammauta, il monitoraggio dello stato dell'ittiofauna al fine di prevenire condizioni di crisi e avviare ove necessario il trasferimento, con la collaborazione dell'utilizzatore Consorzio di Bonifica.

Le predette attività dovranno svolgersi come stabilite e disciplinate al punto 3.3 – *Pieno utilizzo del volume degli invasi* - della Direttiva del 12 agosto 2024 prot. n. 34658 congiunta Prefetto di Agrigento - Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile – PREPOSTO DELL'UFFICIO DEL COMMISSARIO DELEGATO per il COORDINAMENTO PROVINCIALE DELLA GESTIONE EMERGENZA IDRICA.

Art. 3

L'ordinanza è immediatamente esecutiva al fine di consentire l'avvio dell'irrigazione nel più breve tempo possibile.

Art. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, in ossequio al comma 5 dell'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014 n. 21 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. 07 maggio 2015 n.9, sul sito della Regione Siciliana – Dipartimento Agricoltura e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Il Dirigente Generale
Dario Cartabellotta
COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA IDRICA
IN AGRICOLTURA E ZOOTECNIA
EX D.G.R. N. 37 del 9/2/2024 e n. 51 del 20/2/2024
D.P. .520/GAB DEL 25/03/2024
*Firma Autografa
sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 co. 2
del D.lgs. n° 39/1993*